

LEX 11
10760**REGIONE TOSCANA**
Consiglio regionaleCONSIGLIERE
ITALIA VIVA

Firenze, 2 ottobre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

*Interrogazione a risposta orale ex articolo 170 Regolamento interno***Oggetto: in merito alla carenza dei Pediatri di Famiglia, soprattutto nelle aree interne come il caso della Val d'Orcia****Il sottoscritto Consigliere regionale****Premesso che:**

- il Pediatra di Famiglia è un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, specializzato nella cura di bambini ed adolescenti;
- l'assistenza pediatrica è garantita ai bambini dalla nascita fino al compimento del 14° anno, per particolari situazioni e su richiesta dei genitori, può essere prolungata fino al compimento dei 16 anni;
- l'attività del Pediatra di Famiglia si svolge prevalentemente in ambulatorio con visite periodiche di controllo, visite mediche, prescrizioni di terapie e, se necessario, consulti con altri specialisti e prescrizioni di esami di laboratorio;

Rilevato che:

- moltissimi cittadini toscani, residenti in particolar modo nelle cosiddette aree interne, si trovano senza pediatra, producendo così un grave disagio per le famiglie;
- spesso i nuovi medici prendono servizio negli ambulatori centrali, lasciando intere aree più periferiche senza alcun presidio sanitario e generando una serie di difficoltà tangibili;

Preso atto che si registra in Val d'Orcia, a distanza ormai di due anni dall'abbandono dell'ultimo medico, il mancato ripristino del servizio del Pediatra di Famiglia;

Riscontrato che:

- le aree maggiormente in difficoltà in cui si riscontra da parte degli abitanti grande sofferenza sono le aree interne a bassa densità abitativa, con problematicità nella viabilità, distanti dai centri urbani;
- nonostante le misure messe in campo dalla Regione e l'ottimo lavoro svolto dalla commissione istituzionale "per il sostegno, la valorizzazione e la promozione delle aree interne della Toscana", i cittadini toscani continuano ad avere problematiche connesse oltre al proprio medico di famiglia anche all'assenza di pediatri;

Considerato che:

- la volontà comune è quella di garantire pari opportunità di accesso ai servizi sanitari a tutti i cittadini, con grande attenzione alle aree interne, montane, insulari, ai piccoli comuni e alle frazioni periferiche;
- è necessario risolvere la situazione appena descritta ripristinando un modello di assistenza diffusa e capillare in tutta la Toscana, assicurando così un'adeguata copertura di medici anche nelle aree interne come la Val d'Orcia;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
COMPETENTE**

Per sapere:

- se è a conoscenza dell'assenza della figura del Pediatra di Famiglia nella zona della Val d'Orcia e come intende intervenire al fine di rispondere a questa continua carenza nelle aree interne di medici e alla forte difficoltà da parte delle aziende sanitarie a reperire professionisti per garantire sul territorio l'assistenza.

Il Consigliere

Stefano Scaramelli

